

# **Elaborato di Fisica Computazionale**

**A.A 2024/2025**

Andrea Rossi N. 897139

8 ottobre 2024



# Indice

<b>Indice</b>	<b>iii</b>
<b>1 Introduzione</b>	<b>1</b>
1.1 Struttura dell'elaborato . . . . .	1
<b>2 Numeri</b>	<b>3</b>
2.1 Rappresentazione . . . . .	3
2.2 Precisione: Esercizio 1 . . . . .	3
2.3 Propagazione degli errori: Esercizio 2 . . . . .	4
<b>3 Approssimazioni</b>	<b>7</b>
<b>4 Matrici</b>	<b>9</b>



## 1.1 Struttura dell'elaborato

1.1 Struttura dell'elaborato . . . 1

Nel seguente elaborato verrà illustrata l'analisi degli argomenti proposti nel corso di Fisica Computazionale.

Di seguito sono riportate le informazioni richieste per una fruizione completa del documento:

**Codice sorgente e dati** Il codice sorgente ed i dati analizzati nei vari esercizi sono reperibili al seguente repository Github nelle cartelle dei capitoli omonimi.

- La lingua utilizzata nel codice sorgente sar' a l'inglese per avere una maggiore coesione sintattica con i linguaggi di programmazione utilizzati.
- Verranno ripetute, soprattutto nella parte introduttiva dei vari capitoli, i punti chiave recuperati dalle risorse disponibili sull'e-learning del corso. Esse saranno riassuntive favorendo le precisazioni e lo studio degli esercizi per ottenere un quadro completo dei vari argomenti.

Many modern printed textbooks have adopted a layout with prominent margins where small figures, tables, remarks and just about everything else can be displayed. Arguably, this layout helps to organise the discussion by separating the main text from the ancillary material, which at the same time is very close to the point in the text where it is referenced.



## 2.1 Rappresentazione

La rappresentazione numerica a cui il calcolo scientifico si riferisce principalmente è quella dei numeri reali; nell'ambito informatico tale rappresentazione utilizza il concetto di numeri a virgola mobile come standard: i numeri reali vengono rappresentati attraverso una notazione scientifica in base due tramite la seguente formula:

$$(-1)^S \left( 1 + \sum_n M_n 2^{-n} \right) \cdot 2^E$$

Dove:

$S$  è il valore booleano per il **segno**

$M$  è la parte decimale detta **mantissa**

$E = e - d$  è l'**esponente** con  $d$  (offset),  $e$  (esponente dopo offset)

## 2.2 Precisione: Esercizio 1

### Nozioni teoriche

*Definizione:* La **precisione macchina** (o  $\epsilon$  di macchina) è la differenza tra 1 e il numero successivo rappresentabile dato il numero di bit richiesti, esso sarà dunque:

$$\epsilon = 2^{-M}$$

Nello standard dei numeri a virgola mobile (IEEE 754) si studiano principalmente due sottoclassi di numeri i cui nominativi nei linguaggi C-like è:

**float** numero a singola precisione (32 bit di memoria):

- ▶  $M$ : 23 bit
- ▶  $E$ : 8 bit
- ▶ Valore massimo:  $3.40 \cdot 10^{38}$
- ▶  $\epsilon$ :  $\sim 10^{-7}$

**double** numero a doppia precisione (64 bit di memoria):

- ▶  $M$ : 52 bit
- ▶  $E$ : 11 bit
- ▶ Valore massimo:  $1.8 \cdot 10^{308}$
- ▶  $\epsilon$ :  $\sim 10^{-16}$

2.1 Rappresentazione . . . . .	3
2.2 Precisione: Esercizio 1 . . .	3
2.3 Propagazione degli errori:	
Esercizio 2 . . . . .	4

### Implementazione e osservazioni

*File necessari:* sorgente: `number_precision.c`, dati `number_precision.dat`

**Analisi e conclusioni** Nel primo esercizio si possono notare in maniera esaustiva varie proprietà dei numeri a virgola mobile: 1. Esiste un valore massimo sia per singola ( $3 \cdot 10^{38}$ ) sia per doppia precisione ( $2 \cdot 10^{308}$ ), superato esso viene mostrato un valore esatto inf definito dallo standard descritto in precedenza; 2. I numeri hanno un errore macchina dettato dalla capienza di memoria della mantissa; 3. Come mostrerà più precisamente la prossima sezione, l'errore viene propagato nella somma:  $\bullet 1 + \text{fmult}$  perde completamente l'informazione su  $\text{fmult}$   $\bullet 1 + \text{dmult}$  la conserva soltanto per le prime iterazioni;

## 2.3 Propagazione degli errori: Esercizio 2

### Nozioni teoriche

### Implementazione e osservazioni

*File necessari:* sorgente: `error_propagation.c`

1.  $(0.7 + 0.1) + 0.3 \stackrel{?}{=} 0.7 + (0.1 + 0.3)$ :

Output: 1.1000000238418579, 1.1000000238418579

La somma risulta associativa.

2.  $[10^{20} + (10^{20})] + 1 \stackrel{?}{=} 10^{20} + [(10^{20}) + 1]$ :

Output: 1.0000000000000000, 0.0000000000000000

La somma risulta non associativa.

**Analisi** Utilizzando le formule discusse si può studiare la propagazione dell'errore nella somma. In essa la propagazione dipende dall'errore assoluto dei singoli addendi. Assumendo numeri a singola precisione e ricordando che  $\epsilon \sim 10^7$ , si studiano i casi ottenuti:

1. Per i valori 0.7, 0.1, 0.3 l'ordine di grandezza è lo stesso, quindi, tutti i valori posseggono un errore assoluto  $\Delta x \sim 10^{-8}$ , propagando l'errore nella somma si ottiene dunque  $\Delta_{\text{output}} \sim 3 \cdot \Delta x$  in accordo con i risultati.
2. Esso è descrivibile come un caso limite nell'errore di propagazione rispetto alla singola precisione, infatti,  $10^{20}$  avrà un errore assoluto di  $10^{13}$  mentre 1 di  $10^7$ !

E' quindi ragionevole spiegare l'output in termini di ordini di grandezza. Nel termine di sinistra vengono sommati prima numeri con errore assoluto paragonabile si otterrà dunque 0 che sarà poi sommato con un numero avente un errore assoluto simile a 1. Nel termine a destra, invece, si sommano due valori con venti ordini di



grandezza di differenza: l'errore assoluto di 1020 prevale e si perde qualsiasi informazione nella somma per termini  $x \ll 1020$   $x + 1020$  1020, '1' 'e quindi ignorato nella somma a destra.

**Conclusioni** Nel manipolare numeri in un calcolatore l'operazione eseguita, la precisione e la differenza in ordine di grandezza dei numeri partecipanti devono essere tenuti sempre in considerazione specialmente nelle addizioni.



# Approssimazioni | 3

## 3.1 Prova



# Matrici **4**



# Greek Letters with Pronunciations

Character	Name	Character	Name
$\alpha$	alpha <i>AL-fuh</i>	$\nu$	nu <i>NEW</i>
$\beta$	beta <i>BAY-tuh</i>	$\xi, \Xi$	xi <i>KSIGH</i>
$\gamma, \Gamma$	gamma <i>GAM-muh</i>	$\omicron$	omicron <i>OM-uh-CRON</i>
$\delta, \Delta$	delta <i>DEL-tuh</i>	$\pi, \Pi$	pi <i>PIE</i>
$\epsilon$	epsilon <i>EP-suh-lon</i>	$\rho$	rho <i>ROW</i>
$\zeta$	zeta <i>ZAY-tuh</i>	$\sigma, \Sigma$	sigma <i>SIG-muh</i>
$\eta$	eta <i>AY-tuh</i>	$\tau$	tau <i>TOW (as in cow)</i>
$\theta, \Theta$	theta <i>THAY-tuh</i>	$\upsilon, \Upsilon$	upsilon <i>OOP-suh-LON</i>
$\iota$	iota <i>eye-OH-tuh</i>	$\phi, \Phi$	phi <i>FEE, or FI (as in hi)</i>
$\kappa$	kappa <i>KAP-uh</i>	$\chi$	chi <i>KI (as in hi)</i>
$\lambda, \Lambda$	lambda <i>LAM-duh</i>	$\psi, \Psi$	psi <i>SIGH, or PSIGH</i>
$\mu$	mu <i>MEW</i>	$\omega, \Omega$	omega <i>oh-MAY-guh</i>

Capitals shown are the ones that differ from Roman capitals.

